



COMUNE DI PISA
DIREZIONE DD10 PIANIFICAZIONE URBANISTICA - MOBILITÀ
- PROGRAMMAZIONE MONITORAGGIO RENDICONTAZIONE
OOPP - COORD. STRUTTURE TECNICHE

RELAZIONE TECNICA

Con delibera C.C. n. 21 del 26-3-2009 è stato approvato un regolamento per la tariffazione della sosta a pagamento dei veicoli che transitano e sostano nel centro abitato di Pisa.

Detto regolamento è stato successivamente modificato con delibere C.C. n. 76 del 22/12/2010, CC n. del 19 del 9/06/2011, CC n. del 58 del 21/12/2011, CC. n. 12 del 4/04/2013, CC. n. 16 del 06/04/2017.

Anche se non esplicitamente richiamato nel testo del regolamento vigente, la regolamentazione delle tariffe per la sosta comprende anche le tariffe -e più precisamente i diritti- per l'accesso, il transito e la sosta dei veicoli a motore nell'ambito della Zona a Traffico Limitato (ZTL).

Si tratta quindi principalmente della necessità di richiamare nel regolamento la tariffazione della ZTL, già da questo di fatto ricompresa, specificando la natura di "diritto" del pagamento per l'accesso il transito e la sosta al suo interno.

Per questo, oltre all'integrazione del titolo con le parole "e della Zona a Traffico Limitato", viene estesa la definizione dell'Art.1- Oggetto della disciplina del Regolamento, integrando i primi due commi ed inserendo il nuovo comma 3 e l'art.1-bis -Sosta a pagamento dei veicoli, per definire con maggior dettaglio la materia a cui si applica il regolamento.

Anche per quanto riguarda i bus turistici è meglio specificato che quanto disciplinato all'art. 3 si riferisce a diritti per l'accesso, il transito e la sosta e non a tariffe per la sosta come indicato nel testo vigente. Per gli stessi è emersa inoltre la necessità di modificare le condizioni per poter usufruire delle riduzioni di cui all'art.3 comma 4 lett. b) e c), al fine di promuovere e valorizzare le specificità del territorio pisano, sia per quanto riguarda la cultura enogastronomica che per quanto riguarda la cultura storico-artistica.

Pertanto è stato proposto di modificare l'articolo in questione nel seguente modo:

- per quanto concerne i ristoranti, di circoscrivere la sottoscrizione della convenzione a quelli presenti sul territorio comunale che aderiscono alla rete "Vetrina Toscana", il programma intersettoriale promosso dalla Regione Toscana per lo sviluppo innovativo di collaborazioni di filiera e per la valorizzazione delle tradizioni toscane. Un adesione aperta e gratuita che mira ad integrare le imprese della rete con l'offerta culturale e artistica del territorio.
- per quanto riguarda le guide turistiche, di consentire la sottoscrizione della convenzione alle guide turistiche che:
 - abbiano specificato sul tesserino di abilitazione "ambito territoriale: Pisa e Provincia", oppure
 - siano in possesso del tesserino di abilitazione di guida turistica unitamente all'attestato di qualifica professionale di guida turistica comprovante la specifica formazione sul territorio di Pisa e Provincia.

Si è evidenziata inoltre la necessità di introdurre un nuovo articolo (articolo 6 bis "Rimborsi") per disciplinare le procedure di restituzione delle somme versate in caso di revoca dei permessi ZTL e restituzione anticipata dei contrassegni, ai sensi dell'art.46 del D.P.R.28/12/2000 n.445 e degli artt.29 e 30 del Regolamento Generale delle Entrate (Delibera C.C.73/05).

Sono definite all'interno del regolamento le modalità per il calcolo delle somme da corrispondere al titolare del permesso, a seguito della presentazione di apposita istanza, per il rimborso delle somme spettanti e non godute. Il nuovo art. 6 bis stabilisce che:

- L'istanza di rimborso deve essere presentata dal titolare del permesso al soggetto incaricato della gestione della ZTL entro i termini di decadenza del diritto al rimborso, ovvero entro il termine di cinque anni dal giorno della revoca del permesso o della restituzione anticipata del contrassegno.
- Non verranno accettate richieste di rimborso per periodi inferiori a 2 mesi.
- Non sono rimborsabili importi inferiori a €10,00.
- Le procedure amministrative per l'effettuazione dei rimborsi sono definite dagli atti di organizzazione tempo per tempo vigenti.

Il Responsabile P.O.

Arch. Cristiana Cristiani

